

Regolamento per l'accesso ai Servizi temporanei e territoriali (attività ricreative, sociali e culturali) del Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale N34

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'accesso ai Servizi temporanei e territoriali (attività ricreative, sociali e culturali) del Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale N34

Art. 2 – Definizione dei Servizi

I Servizi temporanei territoriali sono servizi offerti alla collettività sulla base di specifiche progettualità che si caratterizzano per la provvisorietà e periodicità delle esigenze e per la temporaneità degli interventi programmati nell'Ambito Territoriale N34.

Art. 3 – Finalità e obiettivi dei Servizi

I Servizi si propongono di:

- conciliare i tempi di lavoro e di vita del genitore o di chi esercita la potestà genitoriale;
- supportare gli stessi nei compiti di cura in particolare durante i mesi estivi;
- offrire ai bambini esperienze socio-affettive e culturali, positive e formative, con i pari e con gli adulti;
- educare al rispetto dell'ambiente;
- educare alla conoscenza del territorio;
- offrire ai bambini contesti e tempi di socializzazione, di gioco e di apprendimento.

Art. 4 – Destinatari del Servizio

Destinatari dell'intervento sono tutti/e i/le bambini/e dai 4 anni compiuti al momento della domanda d'accesso al Servizio, al quinto anno della **Scuola Primaria**, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale N34.

Art. 5 – Tipologie di intervento

Sono previste tre tipologie d'intervento:

- **Centro Ricreativo Estivo:** per cinque giorni o sei giorni settimanali con giornate al mare, in montagna e al Centro. Il servizio, attivo dal mattino al pomeriggio, è comprensivo di mensa;
- **Colonia Marina:** per cinque giorni settimanali con giornate al mare. Il servizio è operativo solo al mattino;
- **Centro Ricreativo Festivo:** attività di gioco, socializzazione e apprendimento nei giorni festivi del calendario scolastico. Il servizio è operativo unicamente al mattino.

Art. 6 – Il progetto educativo

Ogni anno l'equipe degli operatori partecipa alla stesura di un piano di intervento educativo. Le argomentazioni affrontate, prevalentemente in maniera ludica, sono temi di vivo interesse agiti attraverso laboratori manuali, percorsi di scrittura creativa, attività motorie. I Servizi temporanei e territoriali si configurano come attività di animazione sociale e si basano su un metodo che poggia su quattro cardini fondanti:

- un modo adulto di accostarsi ed accogliere il mondo giovanile;
- la creazione di una relazione educativa tra minore e gruppo fondata sulla riscoperta della comunicazione autentica in chiave esistenziale;
- la crescita del gruppo quale luogo educativo attraverso un preciso itinerario di maturazione;
- un modello ermeneutico o empirico critico in grado di collegare nella propria circolarità le seguenti azioni: analisi della situazione di partenza; individuazione e analisi degli obiettivi, analisi dello scarto tra situazione di partenza e obiettivi; riformulazione degli obiettivi; programmazione dell'itinerario o progetto che collega la situazione di partenza agli obiettivi e l'individuazione delle tappe principali attraverso cui si svolge; valutazione dei risultati.

Art. 7 – Attività

Le attività previste dal Servizio sono:

- animazione estiva;
- attività ludico-ricreative;
- attività socio-educative;
- attività ginnico-sportive;
- campi scuola;
- visite culturali;
- giochi ad acqua;
- attività volte a favorire la conoscenza del territorio;
- scambi culturali tra gruppi residenti in contesti territoriali diversi;
- coinvolgimento delle reti di prossimità e parentali;
- consolidamento e/o attivazione di rapporti con strutture ricreative, culturali, associative del territorio.

Tutte le attività previste dal presente Regolamento sono differenziate per fasce d'età.

Art. 8 – Criteri d'accesso

Le domande pervenute sono oggetto di apposita graduatoria. L'accesso ai Servizi è consentito prioritariamente:

- a) bambini portatori di handicap psico-fisici;
- b) bambini inseriti in nucleo familiare in particolare stato di disagio.

Art. 9 – Modalità di accesso al Servizio

Per accedere al Servizio occorre presentare domanda specifica presso l'Ufficio Servizi Sociali del

Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale N34 del proprio Comune di residenza, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dal “Regolamento per i Comuni associati nell’Ambito N34 di disciplina dei criteri e delle modalità organizzative per la erogazione dei servizi e l’accesso prioritario - art. 10, comma 2, lett. e), punto 2), L.R. 11/2007 dell’Ambito Territoriale N34”. Alla domanda occorre allegare attestazione I.S.E.E. rilasciata ai sensi del D.lgs 109/98 e successive modificazioni e integrazioni.

I punteggi per la formazione della graduatoria di Servizio sono i seguenti:

1. entrambi i genitori occupati **punti 15**;
2. per ogni soggetto con disabilità certificata presente nel nucleo familiare **punti 8**;
3. per ogni figlio minore o nascituro presente nel nucleo familiare **punti 5**;
4. famiglia monoparentale **punti 10**.

Non si potrà procedere all'esclusione dalla graduatoria per motivi formali. Gli eventuali errori nella presentazione della domanda dovranno essere segnalati agli interessati, perché possano essere sanati.

A parità di condizioni ha precedenza il soggetto che ha l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore.

Il richiedente del servizio che non risulti utilmente collocato nella graduatoria d'accesso, stante la disponibilità di posti, può richiedere l'erogazione del servizio pagando per intero il costo dello stesso.

Art. 10 – Compartecipazione alla spesa

Per quanto attiene la compartecipazione si rinvia a quanto stabilito nel Regolamento per i Comuni associati nell’Ambito N34 per la compartecipazione degli utenti alle prestazioni sociali e sociosanitarie approvato con D.C.C. Comune di Capri n. 65 del 14/11/13 modificato all’art.7 con delibera del Comune di Capri n.4 del 26/02//15 e D.D.C. Comune di Anacapri n. 48 del 02/10/13 modificato all’art.7 con delibera del Comune di Anacapri n.13 del 13/05/15.

Art. 11 – Impegni degli utenti

Per un ottimale svolgimento del servizio, l’utente deve attenersi a quanto segue:

- comunicare tempestivamente eventuali interruzioni del servizio al Servizio Sociale del proprio Comune di residenza, che dovrà comunicarle all’Ufficio di Piano;
- pagare con regolarità la quota di compartecipazione a proprio carico ove prevista;
- rispettare obiettivi, tempi e modalità di sviluppo del Servizio così come definito nel progetto educativo.

Art. 12 -Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia al “Regolamento per i Comuni associati nell’Ambito N34 di disciplina dei criteri e delle modalità organizzative per la erogazione dei servizi e l’accesso prioritario - art. 10, comma 2, lett. e), punto 2), L.R. 11/2007 dell’Ambito Territoriale N34”.



Piano Sociale di Zona NA 34